

GRIGNO

Il Comune punta alla realizzazione di una centralina sul fiume Brenta. Tutte le opere previste

Indipendenza energetica, sfida aperta

MASSIMO DALLEDONNE

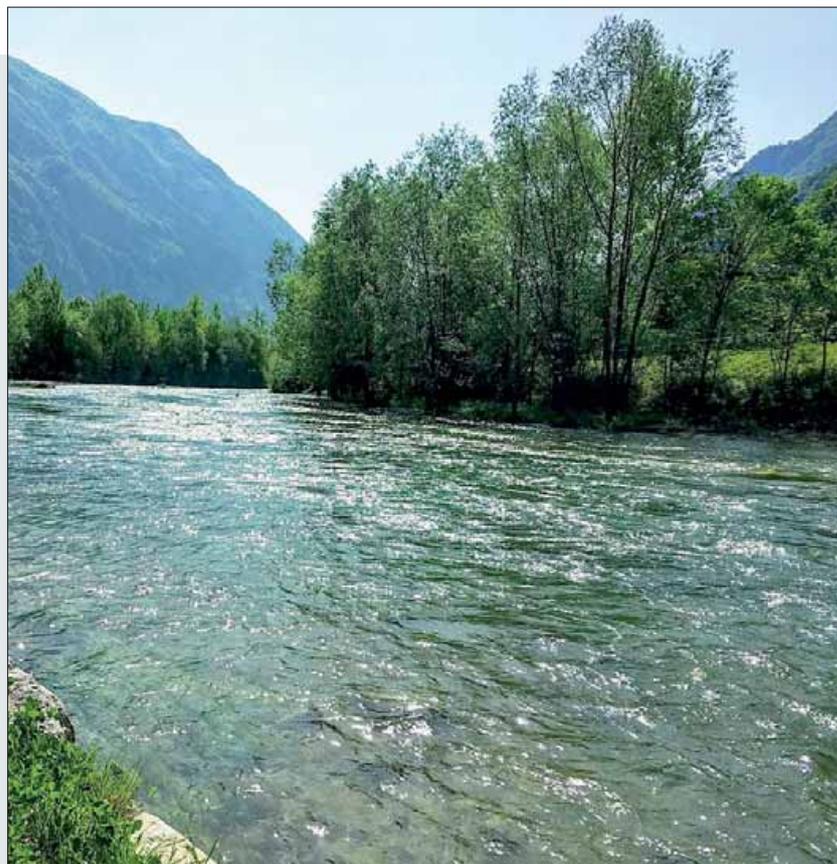
GRIGNO – Una comunità energetica rinnovabile. Da realizzare sul territorio comunale di Grigno. Non è solo un'idea quella annunciata, nei giorni scorsi, in consiglio dal sindaco **Claudio Voltolini**. Una iniziativa innovativa, una delle prime promosse in Trentino quella su cui stanno lavorando la giunta e la maggioranza per cercare di assicurare, nel medio e lungo periodo, una indipendenza energetica al paese.

Anche e soprattutto puntando sul definitivo decollo del progetto di realizzazione di una centralina sul fiume Brenta (*in foto*). Se ne è parlato in apertura dei lavori, una seduta servita per approvare, con i voti contrari dei cinque consiglieri di minoranza, il bilancio di previsione ed il Docup 2022-2024. Un documento, quello illustrato in aula, che chiude su una cifra di competenza a pareggio di 7.806.626,08 euro con poco più di 3 milioni e 481 mila euro in uscita per le spese correnti e un investimento complessivo di 2.545.203,16 euro per le spese di investimento e in conto capitale. Poco meno di 343 mila euro sono destinati alla riqualificazione del sottopasso di Tezze, altri 100 mila per le opere di completamento del viadotto sempre nella frazione. Con altri 250 mila euro previsti lavori di manutenzione straordinaria ad edifici pub-

blici, 150 mila ne serviranno per fare lo stesso intervento su edifici ad uso civico mentre 240 mila euro saranno finanziati i progetti dell'intervento 19 con l'Agenzia del Lavoro.

Tra i capitoli di spesa da ricordare gli 80 mila euro per le opere di completamento della riqualificazione di Casa Sartori, 30 mila per la manutenzione straordinaria delle scuole medie e 40 mila per le elementari, 80 mila euro serviranno per nuovi interventi al teatro comunale di Tezze, 30 mila euro per la riqualificazione del riparo Dalmeri e della Grotta di Ernesto ed altrettanti per arredi complementari e l'opera d'arte "Vaia". Non è finita. In bilancio ci sono risorse anche per interventi di somma urgenza (50 mila), altrettanti per la nuova vasca all'acquedotto Grignolo, 45 mila euro per segnaletica stradale e dissuasori di velocità, 50 mila per manutenzione straordinaria cimiteri. Previsti interventi anche sulle strade (200.000 euro), al collegamento Selva-Altipiani ed alle strade in montagna (120 mila euro) ed all'impianto di illuminazione pubblica. Due le progettazioni finanziate: il rifacimento della passerella sul torrente Grigno (20 mila euro) e la riqualificazione di Piazza dante (30 mila euro).

Nel corso del consiglio sono state discusse le tre interrogazioni e la mozione presentata dalla lista civica "Impegno Comune", l'adozione del piano di gestione del-



Il bilancio

Sono stati approvati, con i voti contrari dei cinque consiglieri di minoranza, il bilancio di previsione ed il Docup 2022-2024. Un documento che chiude su una cifra a pareggio di 7.806.626,08 euro con poco più di 3 milioni e 481 mila euro in uscita per le spese correnti e un impegno complessivo di 2.545.203,16 euro per le spese di investimento.

la rete di riserve fiume Brenta, le aliquote, detrazioni e deduzioni Imis (a maggioranza) e i due bilanci di previsione 2022 dei corpi dei vigili del fuoco volontari di Tezze e Grigno. Spazio pure per una seconda comunicazione del sindaco, in merito alla richiesta di finanziamento, sulla legge 8/2022 del governo, per due interventi di quasi 1 milione di euro. Con 500 mila euro si punta a mitigare il rischio idrogeologico e mettere in sicurezza il centro storico di Grigno, altrettanti ne serviranno per finanziare il primo ed unico lotto dei lavori per sistemare la viabilità sull'altopiano della Marcesina.